RegioneLombardia

LA GIUNTA

DELIBERAZIONE N° XII / 2563 Seduta del 17/06/2024

Presidente **ATTILIO FONTANA**

Assessori regionali
MARCO ALPARONE *Vicepresidente*
ALESSANDRO BEDUSCHI
GUIDO BERTOLASO
FRANCESCA CARUSO
GIANLUCA COMAZZI
ALESSANDRO FERMI
PAOLO FRANCO
GUIDO GUIDESI
ROMANO MARIA LA RUSSA
ELENA LUCCHINI
FRANCO LUCENTE
GIORGIO MAIONE
BARBARA MAZZALI
MASSIMO SERTORI
CLAUDIA MARIA TERZI
SIMONA TIRONI

Con l'assistenza del Segretario Riccardo Perini

Su proposta dell'Assessore Paolo Franco

Oggetto

CONTRIBUTO REGIONALE DI SOLIDARIETÀ 2024 – RIPARTO DELLE RISORSE REGIONALI

Si esprime parere di regolarità amministrativa ai sensi dell'art.4, comma 1, l.r. n.17/2014:

Il Direttore Generale Giuseppe Di Raimondo Metallo

Il Dirigente Paolo Andrea Boneschi

VISTA la l.r. 8 luglio 2016, n. 16 "Disciplina regionale dei servizi abitativi" e, in particolare, l'articolo 25, commi 2 e 3 che prevedono:

- l'istituzione di un contributo regionale di solidarietà a sostegno sia dei nuclei familiari in condizioni di indigenza, comma 2, sia degli assegnatari dei servizi abitativi pubblici in comprovate difficoltà economiche, comma 3;
- l'adozione di un regolamento regionale per normare le condizioni di accesso, la misura e la durata del sopracitato contributo regionale;

RICHIAMATE:

- la d.g.r. n. 298 del 15 maggio 2023 di approvazione del riparto delle risorse regionali destinate alla misura del contributo di solidarietà per l'anno 2023 che stabilisce, tra l'altro, che gli enti proprietari, al fine di perseguire un utilizzo efficace delle risorse, debbono individuare modalità di verifica e di determinazione del contributo, avvalendosi anche del nucleo di valutazione, che riducano il rischio di comportamenti opportunistici (quali, a titolo esemplificativo, il pagamento del canone di locazione, la possibilità di definire una realistica rateizzazione del debito);
- la legge regionale n. 11 del 29 dicembre 2023 "Bilancio di previsione 2024-2026", con la quale sono stati stanziati per l'esercizio in corso le necessarie risorse finanziarie, a valere sul capitolo di spesa 12.06.104.11293;
- il regolamento regionale 10 ottobre 2019, n. 11 "Disciplina del contributo regionale di solidarietà a favore dei nuclei assegnatari dei servizi abitativi pubblici in condizioni di indigenza o di comprovate difficoltà economiche, in attuazione dell'articolo 25, commi 2 e 3, della l.r. n. 16/2016", come modificato dal regolamento regionale 29 dicembre 2022, n. 13;

CONSIDERATO che ai fini della rendicontazione della misura 2023, gli Enti proprietari accedono ad una apposita sezione della Piattaforma per la gestione dei servizi abitativi;

VISTA le informazioni relative alla rendicontazione della presente misura, trasmesse dagli Enti proprietari in Piattaforma;

VALUTATO di ripartire le risorse proporzionalmente al patrimonio di proprietà, destinandone pertanto il 60% alle ALER e il 40% ai Comuni;

CONSIDERATO che a tal fine, si deve tener conto sia delle risorse disponibili a bilancio, pari a € 20.916.250,00 a valere sul capitolo di spesa 12.06.104.11293 del bilancio regionale per l'esercizio in corso, sia delle risorse residue, pari a €

2.918.683,72 ancora in disponibilità dei Comuni, a seguito di rendicontazione delle risorse 2023, e delle risorse residue pari a € 47.466,56, ancora in disponibilità delle ALER, a seguito di rendicontazione della misura premiale abbuono canone over 70;

RITENUTO pertanto di procedere al riparto come segue:

	ALER	**COMUNI**
Totale ripartito	€ 14.329.440,22	€ 9.552.960,06
Di cui: Residui nella disponibilità degli enti	€ 47.466,56	€ 2.918.683,72
A valere sul capitolo 12.06.104.11293	€ 14.281.973,66	€ 6.634.276,34

DATO ATTO che si procede all'assegnazione delle risorse agli Enti e alla loro liquidazione, utilizzando i medesimi criteri per la determinazione del fabbisogno finanziario teorico previsti dalla d.g.r. 298/2023, ripartendo quindi le risorse sulla base:

1. dei coefficienti di sopportabilità della locazione sociale dei singoli nuclei familiari assegnatari, che considerano i seguenti elementi:
   - spesa per la locazione sociale, data dalla somma del canone di locazione e dei servizi comuni a rimborso, che viene convenzionalmente stabilito, ai sensi dell'art. 8 bis del r.r. 11/2019, in € 1.090,00, in continuità con quanto finora previsto;
   - indicatore di sopportabilità, quale rapporto tra la spesa della locazione sociale e il valore ISE-ERP del nucleo familiare;
   - soglie di sopportabilità individuate in funzione delle aree di appartenenza dei nuclei;

2. del numero di alloggi di proprietà, quale criterio aggiuntivo solo per le Aler;
3. della disponibilità presso i Comuni di somme residue non assegnate nell'anno 2023, pari complessivamente a € 2.918.683,72 rilevate a seguito delle rendicontazioni trasmesse sulla piattaforma per la gestione dei servizi abitativi;
4. della disponibilità presso le ALER di € 47.466,56, a seguito della rendicontazione delle risorse assegnate con d.g.r. 165/2023 "Misura premiale a favore degli inquilini assegnatari di alloggi sociali destinati a servizi abitativi pubblici di proprietà delle aziende lombarde per l'edilizia residenziale (ALER)";

5. di quanto stabilito dalla sopracitata d.g.r. 298/2023, in base alla quale le economie derivanti dall'assegnazione del contributo regionale di solidarietà rimangono nelle disponibilità degli Enti medesimi che le utilizzano per le future nuove assegnazioni del contributo;

VALUTATO:
- di non ammettere a riparto per l'anno 2024 gli Enti che non hanno inviato la rendicontazione del contributo 2023 entro il termine del 30 aprile 2024;
- di non ammettere, per ragioni di economicità, a riparto per l'anno 2024 gli Enti che avrebbero un contributo teorico inferiore a € 1.090,00;

DATO ATTO che non si procederà, pertanto, all'attribuzione di nuove risorse agli Enti che si trovano in possesso di residui in misura uguale o superiore al fabbisogno finanziario teorico, mentre agli Enti in possesso di residui in misura inferiore verrà attribuita la differenza;

VALUTATO altresì di ammettere i Comuni che hanno rendicontato, ma non hanno certificato nei termini indicati nelle note inviate via pec l'8 febbraio 2024 e che per questi Comuni "inadempienti" si tiene in considerazione l'importo minimo tra il fabbisogno teorico calcolato con il vecchio IFE e il valore indicato nella rendicontazione 2023, nella logica di maggior favore verso i cittadini aventi diritto al contributo;

VISTO l'Allegato A, "Quadro di riparto delle risorse del contributo regionale di solidarietà 2024", parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, nel quale sono indicati sia il riparto determinato sulla base dei sopracitati criteri sia gli importi residui in possesso degli Enti ammessi al riparto 2024, che restano nella loro disponibilità per le medesime finalità;

DATO ATTO che, per quanto specificato in premessa, risultano quali assegnatari del riparto del contributo di solidarietà 2024 5 ALER e 269 Comuni;

ATTESO che si procederà al trasferimento delle risorse alle ALER e ai Comuni con appositi provvedimenti dirigenziali;

RICHIAMATO l'articolo 25 comma 2 della l.r. 8 luglio 2016, n. 16 "Disciplina regionale dei servizi abitativi" che prevede che la Regione concorra, insieme ai Comuni e alle ALER, a sostenere l'accesso ai servizi abitativi pubblici dei nuclei familiari in condizioni di indigenza di cui all'articolo 23, comma 3, attraverso un

contributo regionale di solidarietà;

ATTESO che il contributo di solidarietà per gli assegnatari in comprovate difficoltà economiche aventi i requisiti di cui all'art. 6 del r.r. 11/2019 contribuisce al pagamento dei servizi a rimborso dell'anno di riferimento e dell'eventuale debito pregresso, ma permane l'obbligo dell'assegnatario del pagamento del canone di locazione per l'anno 2024;

RICHIAMATO l'art. 7, comma 3, del r.r. n. 11/2019, in base al quale il pagamento del canone di locazione o l'adesione a piani di rientro dal debito contratto possono rientrare tra i criteri di valutazione delle domande ai fini dell'assegnazione del contributo regionale di solidarietà o della determinazione del relativo importo;

CONSIDERATO CHE:

- gli Enti proprietari assegnano ai nuclei familiari le risorse trasferite sulla base delle disposizioni del r.r. n. 11/2019;
- le risorse residue nelle disponibilità degli Enti proprietari sono assegnate ai nuclei familiari sulla base delle disposizioni del r.r. n. 11/2019;
- al 30 aprile 2025, in sede di rendicontazione del contributo regionale di solidarietà 2024, si valuterà, in base alla capacità di spesa degli enti riferita anche agli anni precedenti, se mantenere le eventuali economie nelle disponibilità degli enti per le future assegnazioni dello stesso o se prevedere modalità per la loro restituzione a disposizione del bilancio regionale;

STABILITO che ai fini della rendicontazione della misura 2024:

a) il temine è fissato al 30 aprile 2025;

b) le informazioni e i dati della rendicontazione costituiscono debito informativo nei confronti della Regione, il cui adempimento è condizione necessaria per l'ammissione ai futuri contributi regionali;

PRESO ATTO che, in base al monitoraggio dell'effettivo utilizzo delle risorse trasferite nelle passate annualità, si attiveranno, se necessario, gli opportuni provvedimenti di revoca e restituzione dei residui, nei confronti dei Comuni che non hanno inviato la rendicontazione entro il termine del 30 aprile 24 e che, in esito alle rendicontazioni che saranno inviate entro e non oltre il 23 dicembre 2024, non avranno assegnato contributi;

STABILITO di demandare al Dirigente competente tutti gli atti conseguenti all'adozione della presente deliberazione, comprese eventuali rettifiche;

PRESO ATTO che il presente provvedimento è soggetto agli obblighi di pubblicità di cui agli articoli 26 e 27 del d.lgs. n. 33/2013 "Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni";

VISTE:
- la l.r. n. 34/1978 "Norme sulle procedure della programmazione, sul bilancio e sulla contabilità della Regione", nonché il Regolamento di contabilità della Giunta Regionale 2 aprile 2001, n. 1;
- la l.r. n. 20/2008 e i provvedimenti organizzativi della XII Legislatura;

DATO ATTO che il presente provvedimento è stato illustrato in data 5 giugno 2024 ad ANCI LOMBARDIA, ai Presidenti delle ALER e alle organizzazioni sindacali di categoria;
PRESO ATTO delle premesse sopra riportate;

All'unanimità dei voti, espressi nelle forme di legge;

DELIBERA

1) di approvare l'Allegato A, "Quadro di riparto delle risorse del contributo regionale di solidarietà 2024", parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, nel quale:
   - risultano suddivisi per l'annualità in corso € 14.329.440,22 a favore delle Aler Lombarde ed € 9.552.960,06 a favore dei Comuni;
   - è indicato l'elenco degli assegnatari del riparto 2024, che comprende 5 ALER e 269 Comuni;

2) di dare atto che la copertura finanziaria, quantificata sulla base dei criteri citati in premessa, è garantita come segue:
   a. € 20.916.250, a valere sul cap. di spesa 12.06.104.11293 del bilancio regionale dell'anno in corso;
   b. € 2.918.683,72 a valere sugli importi residui disponibili presso i Comuni ammessi al riparto 2024, che sono rimasti nella disponibilità degli enti per le medesime finalità, a seguito della rendicontazione trasmessa;
   c. € 47.466,56 a valere sugli importi residui disponibili presso le ALER, a seguito della rendicontazione delle risorse assegnate con d.g.r. 165/2023 "Misura premiale a favore degli inquilini assegnatari di alloggi sociali destinati a servizi abitativi pubblici di proprietà delle

aziende lombarde per l'edilizia residenziale (ALER)";

3) di stabilire, ai sensi dell'art. 8 bis del r.r. 11/2019, in € 1.090,00, in continuità con quanto finora previsto, l'importo annuale delle spese standard dei servizi a rimborso;

4) di disporre, altresì, che ai fini della rendicontazione della misura 2024:
   a) il temine è fissato al 30 aprile 2025;
   b) le informazioni e i dati della rendicontazione costituiscono debito informativo nei confronti della Regione, il cui adempimento è condizione necessaria per l'ammissione ai futuri contributi regionali;

5) di demandare al Dirigente competente tutti gli atti conseguenti all'adozione della presente deliberazione, comprese eventuali rettifiche;

6) di avviare il monitoraggio dell'effettivo utilizzo delle risorse trasferite nelle passate annualità, attivando, se necessario, gli opportuni provvedimenti di revoca;

7) di disporre la pubblicazione del presente provvedimento ai sensi degli articoli 26 e 27 del D.Lgs. 33/2013;

8) di disporre, altresì, la pubblicazione del presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia e sul sito web www.regione.lombardia.it.

IL SEGRETARIO

RICCARDO PERINI

Atto firmato digitalmente ai sensi delle vigenti disposizioni di legge